Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2015)
Heft: 65

Rubrik: Opinioni

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 01.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Sci Club Melezza: le sfide di una delle tante organizzazioni non profit delle nostre terre

Milton Generelli
Nato il 14.01.1974.
Cresciuto a Tegna e attivo nello Sci Club praticamente da sempre.
Sposato con Flavia e papà di Dylan e Dustin.
Professione ingegnere RCV, attualmente impiegato presso la SUPSI.

Lo Sci Club Melezza, fondato nell'ormai lontano 1967 e nato di fatto dall'allora trentenne Sci Club Intragna, tra meno di due anni festeggerà le 50 candeline. I preparativi per questo importantissimo e imminente traguardo stanno partendo e, come tipicamente accade in queste occasioni, la mente passa in rassegna il passato, il presente, provando a immaginare come saranno i prossimi cinquant'anni.

Riguardo al passato riaffiorano tantissimi bei ricordi, come ad esempio quando come sciatori alle prime armi ci si ritrovava in quel di Splügen, meta del corso di sci di Natale per quasi quarant'anni, passando una settimana all'insegna dello sport, del sano divertimento anche fuori dalle ore trascorse sulle piste, grandi e piccoli, genitori e non. Insomma tante generazioni raccolte in un unico gruppo. Questo è uno dei tanti ricordi personali, vissuti prima da allievo, poi da aiuto-monitore e monitore, per proseguire quale membro di comitato e ora presidente. Solo un esempio, pensando alla lunga storia del club e alle persone che negli anni hanno contribuito a farlo vivere.

Ma la vita ci insegna che non si vive di soli ricordi. Il presente e il futuro sono davanti a noi e sono in parte influenzabili, facendo tesoro di quanto appreso dal passato e da chi prima di noi con tanta dedizione e passione ha fatto crescere quello che oggi è un club conosciuto e radicato nella nostra bella terra. Infatti il consueto corso di sci di Natale, le uscite di una giornata, così come le classiche attività di un'associazione come assemblea, cena sociale, eventi puntuali, vengono regolarmente programmati e svolti con un discreto successo.

Se però volgo lo sguardo al futuro, qualche fondato dubbio sulla possibilità di proseguire o addirittura sviluppare il club nelle sue attività, magari adattandolo a quelle che sono le esigenze della società odierna, mi sorge.
Se come partecipanti al corso di Natale, in fondo, raggiungiamo un numero di ragazze e ragazzi più che dignitoso, ogni anno diventa sempre più difficile motivare i giovani per gli altri eventi. Peggio ancora quando, invece, cerchiamo di portare nuova linfa nella struttura organizzativa. Diventa sempre più difficile trovare ragazzi e ragazze che si mettono a disposizione per una o più attività e pressoché proibitivo se cerchiamo persone interessate ad assumersi un ruolo in comitato. Spesso e volentieri sono solo le generazioni "dei diversamente giovani" a mostrare interesse, ne è un esempio lo staff di cucina e lo "zoccolo duro" di monitori che segue il corso di Natale. Il comitato è composto da quattro soli membri ormai, compreso il sottoscritto, che non si può più definire suo malgrado un giovanissimo.

Servirebbero idee fresche portate dai giovani di oggi, con le esigenze di oggi. Ma la società odierna spinge invece molto all'individualismo, alla competizione, penalizzando quelle organizzazioni che hanno fatto della socialità e volontariato il loro punto di forza. La mia generazione, e chi vi parla è un classe '74, e quelle che mi hanno preceduto, vivevano realtà come quella dello Sci Club Melezza quale occasione di sana socializzazione, dove mettersi a disposizione per determinate attività significava sì lavoro, ma come tale non veniva percepito, perché ampiamente ripagato da esperienze uniche e arricchenti.

Ma il bicchiere è sempre mezzo pieno, piuttosto che mezzo vuoto. Per cui da queste colonne lancio l'appello ai giovani della regione, così come ai loro genitori, che un tempo magari erano a loro volta le ragazze e i ragazzi che scendevano a tutta birra dalle piste di Splügen, ad aiutarci ad alimentare e salvaguardare quanto di buono lo Sci Club Melezza ha fatto in tanti anni di storia. In questo modo, se l'appello verrà raccolto, tra due anni, in occasione del cinquantesimo, avremmo un motivo in più per festeggiare!

Un caro saluto a tutti i soci dello SCM, attivi e meno attivi, a tutti coloro che entreranno a farvi parte e in generale a tutti coloro che credono nella realtà di associazioni non-profit che si adoperano per il bene della popolazione della nostra bella regione.

Milton Generelli
Presidente Sci Club Melezza